



SERVIZIO IDRICO. Saltato l'accordo con la società siracusana. Disagi per i 51 paesi che rischiano di restare a secco

Aps, marcia indietro di Onda Energia Per 202 lavoratori scatta la mobilità

●●● Quella che sembrava una boccata d'ossigeno si è trasformata in gas nocivo. Questa mattina i 202 lavoratori dell'Aps, l'azienda che gestisce il servizio idrico integrato dei comuni della provincia di Palermo, si recheranno all'ufficio provinciale del lavoro per la mobilità. Il motivo? La società siracusana Onda Energia, che aveva mostrato interesse per acquisire il servizio, ha fatto marcia indietro. Eppure due giorni fa, i sindacati in una riunione con la ditta avevano sottoscritto gli accordi applicativi contrattuali. Ma purtroppo le speranze sono svanite in un attimo.

E proprio ieri mattina, le sigle sindacali hanno avuto un incontro in Prefettura. «Questa mattina gli operai dovevano ricevere da Onda Energia le lettere di assunzione e invece, si sono ritrovati con un niente in mano. Intendiamo fare un appello al presidente della Regione, Rosario Crocetta - afferma Maurizio Terrani, segretario generale della Uiltec di Palermo - e al Prefetto, abbiamo bisogno di un loro provvedimento straordinario per evitare un disastro sociale, ambientale e occupazionale. La procedura di mobilità dei lavoratori è sinonimo di disastro. Disa-

stro occupazionale, poiché duecento lavoratori con famiglie a carico rischiano di essere licenziati. Disastro ambientale e sociale poiché Aps si occupa della depurazione e della distruzione delle acque. E il servizio sarà sospeso, sarà una situazione di estrema urgenza. Bisogna fare qualcosa».

Si prospetta l'inizio di un incubo per i 51 comuni della provincia di Palermo che usufruivano del servizio. Eppure proprio lo scorso febbraio la situazione sembrava aver preso la giusta direzione. Infatti, tutte le parti coinvolte nella vertenza Aps aveva-

no raggiunto un accordo per salvare l'azienda dichiarata fallita il 29 ottobre del 2013. Il generale Domenico Tucci, commissario straordinario della Provincia di Palermo, aveva firmato il contratto di affitto del ramo di azienda, facendo così dell'Ato, il gestore del servizio idrico integrato del territorio palermitano, almeno fino al 5 giugno. Intanto si è dato il via a una gara d'appalto per l'assegnazione di Aps. A essere interessata proprio la ditta Onda Energia di Siracusa. Ma qualcosa non è filata liscia. L'azienda si è ritirata, scrivendo le proprie motivazioni alla Provincia. «Siamo davvero preoccupati per le sorti dei lavoratori e dell'ambiente - continua Maurizio Terrani -. Ormai il tutto è diventato uno scarica barile, bisogna capire che andiamo incontro a un'odissea». (AUF)

AURORA FIORENZA